

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 026 del 21/03/2017

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER
L’AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO
INFERIORE AD EURO 40.000,00**

Il giorno ventuno del mese di Marzo dell’anno duemiladiciassette, presso gli uffici della sede operativa della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A. siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi 37/E, io sottoscritto ing. Andrea Abbate, Dirigente, Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A., nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta nomina dell’Amministratore Unico Dott. Gabriele Gargano con determinazione del 18 maggio 2015,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all’Assemblea del Socio Unico del 15 Luglio 2013, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale n° 40 del 29.04.2013;
- visto l’art. 3 comma 4 delle Modalità Operative per l’esercizio del Controllo Analogo;
- preso atto della Legge Regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 pubblicata il 27.01.2013 sul BURC n. 7 afferente “il riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania”;
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l’art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- visto l’art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 6 Regione Campania del 05.04.2016;

CONSIDERATO

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando altresì che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
- che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce il mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell’ambito della Città Metropolitana di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni gestorie, esecutive ed operative ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
- che con verbale del 11/08/2016 inerente la riunione tenutasi presso la Città Metropolitana di Napoli alla presenza delle organizzazioni sindacali, il Sindaco della Città Metropolitana di Napoli, al fine di diminuire i costi de gestione della SAPNA, ha espresso propria volontà ad intraprendere un percorso che possa garantire ai lavoratori dei CUB impegnati presso gli impianti SAPNA una maggiore tranquillità lavorativa ed un efficientamento del loro lavoro, attraverso un rapporto più stringente tra i lavoratori e l’azienda dove prestano servizi;
- che con verbale del 11/08/2016 inerente la riunione tenutasi presso la Città Metropolitana di Napoli alla presenza delle organizzazioni sindacali, il Sindaco della

Città Metropolitana di Napoli, al fine di diminuire i costi de gestione della SAPNA, ha espresso propria volontà ad intraprendere un percorso che possa garantire ai lavoratori dei CUB impegnati presso gli impianti SAPNA una maggiore tranquillità lavorativa ed un efficientamento del loro lavoro, attraverso un rapporto più stringente tra i lavoratori e l'azienda dove prestano servizi;

- che al fine di raggiungere tali obiettivi e nelle more della realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dalla recente legge regionale e dei successivi passaggi di cantiere dei lavoratori, viene stabilito, con il verbale sopra richiamato, di prevedere il comando presso la SAPNA di 162 lavoratori CUB impegnati presso gli impianti della stessa SAPNA i quali eseguiranno non solo le lavorazioni che oggi sono demandate al CUB, ma andranno ad occuparsi di alcune lavorazioni che oggi sono eseguite da ditte private; in particolare vigilanza, il taglio dell'erba, l'attività collegata al sito di Chiaiano ecc.;

- che, in particolare, la presente determinazione riguarda le attività inerenti il taglio dell'erba da espletarsi presso gli impianti STIR, i siti di stoccaggio e le discariche, in gestione alla SAPNA SPA. Per lo svolgimento di tale attività occorre acquistare n. 6 decespugliatori-tagliaerba con motore a scoppio a 2 tempi "Castor Mod. BJC 346".

- che, con espresso riferimento all'istruttoria prot.int. 2740 del 21/03/2017, tali forniture di attrezzature sono da considerarsi inderogabili, ricorrendo i presupposti per gli affidamenti di cui all' art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016 abrogativo del D.lgs 163/2006;

- che non ricorrono gli obblighi di legge per richiedere la cauzione definitiva all'operatore affidatario del servizio di cui al presente atto;

- che la S.A.P.NA. S.p.A. non risulta essere assoggettata agli obblighi di cui al comunicato del presidente dell'ANAC rilasciato in data 10/02/2016 in merito alle modalità operative per l'acquisizione del CIG, in quanto non rientrante nel campo di applicazione del disposto normativo di cui all'art. 9, comma3, del decreto legge 66/2014, così come convertito dalla legge 89/2014, e del D.P.C.M. del 21.12.2015;

- che la S.A.P.NA. S.p.A ha aderito al sistema di acquisti in rete predisposto dal Me.P.A. (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) per il tramite del portale acquisti telematico appositamente predisposto;

per quanto sopra premesso, visto e considerato,

DETERMINA

- di affidare, come affida direttamente ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 abrogativo del D.Lgs 163/2006, tramite ordine di acquisto predisposto per il tramite del Me.P.A., in favore della società "*Ferramenta Petrosino Sas di Vollaro Luca e Aniello*" con sede legale in Via Orazio, 20 - 84010 Sant'Egidio del Monte Albinosa (SA), la fornitura di **n. 6 decespugliatori-tagliaerba con motore a scoppio a 2 tempi "Castor Mod. BJC 346"**, per l'importo totale pari ad € **1.194,00 (euro millecentonovantaquattro/00)** oltre IVA come da Legge (€ 199,00 x 6), necessari allo svolgimento delle attività inerenti il taglio dell'erba da effettuare presso gli impianti STIR, siti di stoccaggio e discariche, con il personale CUB in comando alla Sapna Spa;

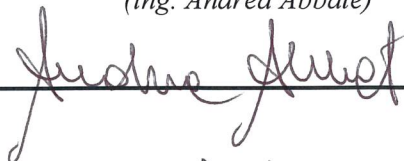
- di imputare l'impegno di spesa di cui alla presente determinazione al Capitolo B – ITEM B.1 – Attività B1.1 (Fornitura e posa di attrezzature varie) del Piano delle Attività SAPNA 2017;

- di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Gare e Contratti, affinché venga redatto il contratto di affidamento diretto all'operatore affidatario, all'Ufficio Amministrazione e Finanza, all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Affari Generali della S.A.P.NA. S.p.A.;

- di inviare copia per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio dei Sindaci della S.A.P.NA. S.p.A..

Il Responsabile del Procedimento

(ing. Andrea Abbate)



Per presa d'atto
(l'Amministratore Unico)

